



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA'ULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO PUBBLICO

**Interventi per il supporto organizzativo del servizio di
istruzione per gli studenti con disabilità del primo e
secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026.**

**Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per
l'assegnazione dei contributi regionali.**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Sommario

Articolo 1.	Finalità	3
Articolo 2.	Riferimenti normativi.....	3
Articolo 3.	Soggetti beneficiari	5
Articolo 4.	Risorse finanziarie	5
Articolo 5.	Modalità e termini di presentazione delle istanze	6
Articolo 6.	Contenuto dell'istanza	7
Articolo 7.	Verifica di ammissibilità delle istanze	8
Articolo 8.	Riparto e assegnazione dei fondi regionali.....	9
Articolo 9.	Utilizzo fondi, rendicontazione, monitoraggio, controlli e revoche	10
Articolo 10.	Patti d'integrità.....	11
Articolo 11.	Responsabile del procedimento e richieste di informazioni e supporto	11
Articolo 12.	Pubblicità.....	12
Articolo 13.	Accesso agli atti	12
Articolo 14.	Ricorsi.....	13
Articolo 15.	Indicazione del foro competente.....	13
Articolo 16.	Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali	13
Articolo 17.	Allegati	14

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le istanze e i dati inerenti ai fabbisogni degli Enti locali ai fini dell'organizzazione degli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione rivolti agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione, con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n.104/1992, per l'anno scolastico 2025/2026, sulla cui base effettuare il riparto dei fondi regionali e l'assegnazione dei contributi.

Articolo 2. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi dell'intervento di cui al presente Avviso sono i seguenti:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107 e ss.mm. ii."*;
- Decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 recante *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*;
- Legge regionale 25 giugno 1984, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate"*;
- Legge regionale 12 giugno 2006 n.9, art.73, recante *"Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali"*;
- Legge regionale del 14 maggio 2009 n.1, art. 3 comma 18 e successive modificazioni, recante *"Interventi a favore degli Enti locali (Comuni e Province) per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità"*;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 commi 179 e 180 con cui è stato istituito a decorrere dall'anno 2022 il *"Fondo unico per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità"*;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 40/17 del 10 ottobre 2019 recante *"L.R. 25.6.1984, n. 31 "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate", articolo 11, comma 2. Esercizio delle funzioni da parte degli Enti locali. Indirizzi operativi"*;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 dell'8 ottobre 2020, recante *"Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità. Linee guida regionali e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali competenti"*;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 17 luglio 2024 recante *"Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e secondo ciclo di istruzione. Modalità e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali"*;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 33/20 del 25 giugno 2025 recante *"Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e secondo ciclo di istruzione. Modalità e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali"*;
- Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche n.506 del 3 luglio 2025, con cui è stato assegnato alle Province e alle Città metropolitane di Cagliari e Sassari una quota parte del contributo definitivo, a titolo di anticipo, per l'assistenza specialistica di cui al presente Avviso ed un contributo esclusivo per il trasporto scolastico;
- Determinazione n. 602 del 25.07.2025 recante "Avviso pubblico interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e del secondo ciclo di istruzione. anno scolastico 2024-2025. Acquisizione fabbisogni degli enti locali per l'assegnazione dei contributi regionali. Approvazione indicazione operative per la presentazione del rendiconto";
- Schema del Decreto interministeriale recante *"Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2025 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione"*;
- Schema del Decreto interministeriale recante *"Criteri di riparto e modalità per il monitoraggio della quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore dei comuni per l'anno 2025 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado"*;
- Schema del Decreto interministeriale riguardante il riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno scolastico 2024/2025, esercizio finanziario 2025, in favore delle Regioni per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole secondarie di secondo grado";
- Schema del Decreto interministeriale riguardante il riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno scolastico 2024/2025, esercizio finanziario 2025, in favore dei Comuni per il potenziamento del servizio del trasporto scolastico degli studenti con disabilità privi di autonomia che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 3. Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi regionali i Comuni, in forma singola o associata, le Province e le Città metropolitane di Cagliari e Sassari, in relazione alle specifiche competenze inerenti all'organizzazione degli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità, riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/1992, frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo nell'a.s. 2025/2026, così come di seguito indicato:

- i Comuni, con riferimento agli studenti del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
- le Province e le Città metropolitane di Cagliari e Sassari, con riferimento agli studenti del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).

Tali Enti, per accedere ai contributi, devono indicare nell'istanza i fabbisogni inerenti ai servizi di propria competenza, come previsto dalla normativa vigente, ossia:

- a) il servizio di **assistenza specialistica** (all'autonomia e alla comunicazione personale) a favore degli studenti con disabilità che **frequentano** le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza;
- b) il servizio di **trasporto scolastico** a favore degli studenti con disabilità che sono **residenti** nel proprio territorio;
- c) la fornitura dei **supporti didattici (sussidi/ausili)** a favore degli studenti con disabilità che **frequentano** le Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza.

Gli Enti locali potranno sottoscrivere Accordi di programma o Convenzioni, ai sensi degli artt. 30 e 34 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", al fine di disciplinare forme di collaborazione con altri Enti locali e/o Istituzioni scolastiche, finalizzate alla gestione associata dei servizi o alla delega per lo svolgimento degli stessi.

In tale ultimo caso la responsabilità, in termini di governance, nel garantire i servizi resterà comunque in capo all'Ente competente in base alle disposizioni normative, come sopra specificato.

Articolo 4. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato con i fondi regionali di cui al bilancio regionale esercizio 2025 (missione 04 - programma 06 - titolo 1 - capitolo SC02.0102) per un importo complessivo pari a euro 20.100.000,00 (comprensivo dell'anticipazione già concessa alle Province e Città metropolitane con la determinazione n. 506 del 3 luglio 2025), salvo eventuali e ulteriori stanziamenti nel bilancio regionale.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 5. Modalità e termini di presentazione delle istanze

Gli Enti locali di cui all'articolo 3 devono trasmettere la propria istanza unicamente per via telematica mediante il "Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno" (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione e raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando **STUDIS_2526**¹.

Per poter procedere alla compilazione dell'istanza mediante il sistema SIPES è necessario:

- autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati.
- disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento dell'istanza, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa²;

Il processo di caricamento dell'istanza prevede tre fasi:

- 1) Registrazione del profilo, in cui si deve creare il profilo dell'Ente locale (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma) e si devono caricare/aggiornare i nominativi dei soggetti operatori per conto dell'Ente (rappresentante legale/delegato con potere di firma/delegato al caricamento senza potere di firma);
- 2) Accesso al SIPES da parte di un soggetto operatore per conto dell'Ente al fine della compilazione della bozza dell'istanza. Si deve selezionare il bando **STUDIS_2526** e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della presentazione della stessa, avendo cura di verificare, nell'apposita sezione "RIEPILOGO", che i dati inseriti siano completi e corretti. A tale scopo, è possibile anche scaricare e consultare il file PDF riepilogativo che si trova nella sezione "RIEPILOGO";
- 3) Accesso al SIPES da parte del RAPPRESENTANTE LEGALE O DELEGATO CON POTERE DI FIRMA al fine della trasmissione dell'istanza:
 - scegliere, nella sezione "FIRMATARIO", il soggetto operatore deputato alla firma dell'istanza, che deve coincidere con il soggetto (rappresentante legale o delegato con potere di firma) che si è autenticato sul SIPES;

¹ La Guida alla compilazione della richiesta di concessione del contributo, che illustra le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema informatico e la presentazione della propria richiesta, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione dedicata al presente Avviso.

² Qualora l'Ente, il cui profilo risulti già presente nella piattaforma, avesse cambiato l'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello precedentemente caricato, si raccomanda di provvedere alla modifica dei dati inseriti nella sezione "Gestione Anagrafica" del sistema SIPES, prima di procedere alla compilazione dell'istanza per l'A.S. 2025/2026.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- spuntare nella sezione "Riepilogo" la casella "CONFERMO CHE QUANTO CONTENUTO NELLA PRESENTE DOMANDA CORRISPONDE A VERITÀ";
- trasmettere direttamente la domanda, cliccando su "TRASMETTI" (non è necessario né firmare l'istanza né caricarla a sistema).

Si specifica che le attività della Fase 2 possono essere svolte anche dal rappresentante legale o delegato con potere di firma, e non necessariamente da un diverso soggetto operatore, in quanto le modalità operative attengono all'organizzazione propria del singolo Ente.

Il sistema informatico (SIPES) consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva, sarà possibile apportare modifiche senza dover creare una nuova istanza. Qualora si fosse proceduto alla trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova istanza.

Nel caso in cui per uno stesso Ente locale siano state trasmesse più istanze, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima.

L'istanza dovrà necessariamente essere trasmessa online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore **10.00 del giorno 29.09.2025 e sino alle ore 13.00 del giorno 20.10.2025**. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema.

Si precisa infatti che, dal momento della scadenza dei termini, le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di un'istanza, verranno disconnessi automaticamente dal sistema e la loro istanza in bozza non potrà essere considerata ammissibile.

Articolo 6. Contenuto dell'istanza

Le istanze devono contenere i fabbisogni reali relativi all'anno scolastico 2025/2026 dettagliati come segue:

Assistenza specialistica:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità, FREQUENTANTI le scuole del primo o secondo ciclo di istruzione, che necessitano di assistenza specialistica, secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;
- 2) numero complessivo di ore ANNUALI di assistenza specialistica da erogare, secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Trasporto scolastico:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità del primo o secondo ciclo di istruzione **RESIDENTI** nel proprio territorio che necessitano di tale servizio per raggiungere la sede scolastica e relativa fascia chilometrica calcolata per ciascun alunno residente³;
- 2) importo complessivo della spesa programmata per il trasporto degli studenti di cui sopra.

Fornitura di supporti didattici:

- 1) numero complessivo di studenti con disabilità **FREQUENTANTI** le scuole del primo o del secondo ciclo di istruzione che necessitano di sussidi/ausili didattici;
- 2) costo complessivo, espresso in euro, da sostenere per l'acquisto degli stessi, tenendo conto delle specifiche esigenze educative e delle tipologie di strumenti secondo quanto rilevato dagli Istituti scolastici del territorio e/o negli ultimi Piani Educativi Individualizzati (PEI) approvati/disponibili;

È necessario, pertanto, che ciascun Ente locale, prima di procedere alla presentazione dell'istanza, abbia a disposizione il quadro completo delle esigenze di supporto degli studenti rappresentate nei PEI e **valuti attentamente i propri correlati fabbisogni finanziari al fine di evitare sprechi di risorse a discapito degli altri Enti.**

Qualora l'istanza sia presentata in forma associata, la stessa dovrà essere compilata e trasmessa unitamente al file denominato "Allegato 1" nel quale dovranno essere indicati i nominativi dei Comuni associati e i dati necessari alla definizione dei relativi fabbisogni.

Articolo 7. Verifica di ammissibilità delle istanze

Le istanze saranno esaminate dal Servizio Politiche Scolastiche, al fine di verificarne l'ammissibilità e di effettuare il successivo riparto dei fondi regionali.

La verifica di ammissibilità delle istanze è diretta ad accertare:

- il possesso dei requisiti di accesso al contributo da parte del soggetto richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Durante le attività di verifica, il Servizio Politiche Scolastiche potrà richiedere eventuale documentazione integrativa.

³ La fascia chilometrica indicata deve corrispondere esclusivamente alla distanza tra la residenza dello studente e la sede della scuola frequentata, calcolata considerando unicamente il tragitto di andata.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 8. Riparto e assegnazione dei fondi regionali

Il riparto dei fondi regionali in favore degli Enti locali richiedenti sarà effettuato al termine della fase di verifica di ammissibilità delle istanze e in modo direttamente proporzionale ai **fabbisogni finanziari complessivi** calcolati applicando i criteri riportati nella tabella sottostante come definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/40 dell'8.10.2020 (confermati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/14 del 17.07.2024), sulla base dei dati indicati nell'istanza per l'a.s. 2025/2026, decurtando le economie dei fondi, regionali e/o nazionali, dichiarate nei rendiconti relativi all'a.s. 2024/2025 e le assegnazioni statali per le medesime finalità riferite al 2025, al fine di evitare il doppio finanziamento degli interventi e di consentire agli Enti locali l'utilizzo delle economie.

Tipologia servizio	Indicatore quantitativo del fabbisogno	Indicatore monetario del fabbisogno	Fabbisogno finanziario singolo ente locale
Assistenza specialistica	A) n. ore di assistenza necessarie dichiarate dall'ente locale	B) costo orario educatore (Cat. E1/D3 CCNL Coop. sociali)	1) $A \times B$
Trasporto	C1) n. studenti fascia 0-10 Km C2) n. studenti fascia 10-20 Km Cn) n. studenti fascia 325-350 Km	Sistema tariffario dei servizi di trasporto pubblico automobilistico di linea extraurbani (abbonamento studenti annuale): D1) fascia 0-10 km D2) fascia 10-20 Km Dn) fascia 325-350 Km	2) $(C1 \times D1) + (C2 \times D2) + \dots + (Cn \times Dn)$
Supporti didattici	n. studenti per cui è necessario acquistare supporti	Valore d'acquisto supporti	3) Valore d'acquisto supporti (massimo 1000 euro per studente)
Totale fabbisogno ente locale da utilizzare come base di riparto dei fondi regionali			1) + 2) + 3)

Le economie dei fondi regionali, dichiarate nei rendiconti relativi all'a.s. 2024/2025, saranno imputate ai singoli interventi (assistenza, trasporto e supporti) in modo proporzionale ai fabbisogni finanziari determinati applicando i criteri di riparto indicati in tabella, decurtando le eventuali economie dei fondi ministeriali indicate nel medesimo rendiconto e le assegnazioni statali per le medesime finalità riferite al 2025.

I fabbisogni relativi al trasporto degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado saranno presi in considerazione esclusivamente al fine di definire le eventuali risorse aggiuntive da assegnare agli Enti locali competenti (Province e Città Metropolitane) a valere sul Fondo unico nazionale assegnato per le medesime finalità per l'anno 2025. Tali fabbisogni saranno pertanto esclusi dal riparto dei fondi regionali.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche approverà, con propria Determinazione, il riparto dei fondi regionali e l'assegnazione dei contributi agli Enti locali beneficiari, entro 30 giorni dalla scadenza del presente Avviso, salvo sospensioni dei termini dovute ad eventuali soccorsi istruttori. Tale Determinazione sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna.

Il trasferimento dei fondi sarà effettuato a seguito della registrazione dell'impegno di spesa nel bilancio regionale. Alle Province e Città Metropolitane di Cagliari e Sassari si provvederà a liquidare il contributo assegnato per l'assistenza specialista per l'a.s.2025/2026, in base al fabbisogno finanziario netto, decurtato dell'anticipo assegnato con la Determinazione n. 506 del 3 luglio 2025.

In presenza di economie sui fondi regionali superiori al fabbisogno finanziario complessivo, decurtato dalle eventuali economie dei fondi ministeriali e dalle assegnazioni statali per le medesime finalità riferite al 2025, si procederà alla revoca dei contributi regionali in esubero assegnati per l'a.s. 2024/2025 e precedenti.

Articolo 9. Utilizzo fondi, rendicontazione, monitoraggio, controlli e revoche

I contributi regionali assegnati agli Enti locali beneficiari dovranno essere utilizzati per il finanziamento dei singoli interventi per cui sono stati richiesti con l'istanza e con riferimento all'a.s. 2025/2026.

Eventuali cambi di destinazione tra le linee di intervento, quali assistenza specialistica, trasporto e fornitura di sussidi/ausili didattici, dovranno essere rigorosamente autorizzati dal Servizio Politiche Scolastiche solo a seguito della presentazione di una formale richiesta da parte dell'Ente locale interessato, supportata da una valida motivazione.

Gli Enti locali beneficiari dei contributi regionali dovranno inviare un rendiconto finale sull'utilizzo delle risorse e sulle modalità organizzative dei servizi di supporto resi, secondo le indicazioni operative che saranno fornite successivamente dal Servizio Politiche Scolastiche tramite specifica comunicazione.

Il Servizio Politiche Scolastiche potrà effettuare dei monitoraggi sull'erogazione dei servizi da parte degli Enti locali al fine di valutarne la regolarità e l'efficacia e potrà effettuare altresì dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza e del rendiconto, ai sensi del DPR n. 445/2000, a campione sul 10% dei rendiconti pervenuti e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

I termini del procedimento di controllo sono stabiliti in 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte degli Enti locali, salvo la possibilità di sospenderli per la presentazione di ulteriore documentazione entro 10 giorni dalla richiesta. Il procedimento si concluderà con l'approvazione di un verbale di controllo amministrativo da parte del Responsabile del procedimento e del Direttore del Servizio Politiche scolastiche che sarà trasmesso all'Ente locale.

I contributi regionali assegnati e trasferiti agli Enti locali beneficiari per l'as 2025/2026 saranno oggetto di revoca in caso di mancata rendicontazione.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Il provvedimento di revoca sarà disposto con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 30 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento stesso, salvo la possibilità di presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento della nota di avvio, che sospenderanno i termini istruttori.

Per eventuali importi che dovessero risultare non impegnati al momento della presentazione del rendiconto, si rimanda alle indicazioni operative per la rendicontazione che saranno adottate dal Servizio Politiche scolastiche.

Articolo 10. Patti d'integrità

Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 30/16 del 16.06.2015 *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità"*, di prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei Patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara (sull'argomento si segnala la sezione presente nel sito RAS al seguente percorso <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>). Di tale adempimento si deve dare riscontro in fase di rendicontazione.

Articolo 11. Responsabile del procedimento e richieste di informazioni e supporto

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Susanna Pumilia, funzionaria del Servizio Politiche scolastiche.

Per **informazioni inerenti all'Avviso** potrà essere inviata una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "AVVISO STUDIS_2526" e specificando nel testo: il nome dell'Ente, il nominativo, il recapito telefonico del mittente e l'oggetto della richiesta di chiarimento.

Per **informazioni, segnalazioni e richieste inerenti alla procedura online informatizzata** si deve inviare un'e-mail (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- Problema riscontrato
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per **informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS** è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
tesseractiservizisardegna@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:
<https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per **informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID** si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per **informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE** (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>.

Per **informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES** è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sottoindicato:

- Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseractiservizisardegna@regione.sardegna.it

Articolo 12. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna nella apposita sezione "Bandi e Gare" di pertinenza della Direzione generale della Pubblica Istruzione. L'home page del sito istituzionale della Regione è raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it>.

Articolo 13. Accesso agli atti

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Articolo 14. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

A. Ricorso Amministrativo, secondo le due seguenti tipologie:

- i. Ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento, proposto al Direttore Generale della Pubblica Istruzione e indirizzato all'indirizzo PEC, pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;
- ii. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

B. Ricorso Giurisdizionale:

- i. Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Sardegna, entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua conoscenza per altra via.

Articolo 15. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 16. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (G.D.P.R. e D.Lgs 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato "All.2: Informativa sul trattamento dei dati personali".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 17. Allegati

- All.1: Elenco Comuni associati
- All.2: Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo



RAIMONDO MARIA
ANTONIETTA
Regione Autonoma
della Sardegna
24.09.2025 13:39:33
GMT+02:00